

***INTRODUZIONE ALLA FINANZA. LA
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA
D'AZIENDA. LA LETTURA IN CHIAVE
FINANZIARIA DEL BILANCIO.***

Lezione 1

Castellanza,
20 Settembre 2006

Summary

- ✓ Introduzione alla Finanza Aziendale
- ✓ Il prospetto Fonti/Impieghi
- ✓ La gestione del capitale circolante
- ✓ Il Rendiconto Finanziario

L'Analisi Finanziaria

All'interno del più ampio processo denominato "analisi di bilancio", si inserisce l'analisi della dinamica finanziaria. Infatti, intendendo per analisi di bilancio un insieme di approfondimenti che vanno oltre la determinazione del reddito d'esercizio e la valutazione del patrimonio aziendale, è possibile individuare:

- ✓ analisi **redditu**ali;
- ✓ analisi **patrimoniali**;
- ✓ analisi **finanziarie**, che mettono in evidenza la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni finanziari.

Finanza Aziendale: l'oggetto di studio

Nell'ambito dell'economia aziendale, la *finanza* si pone l'obiettivo di studiare le tematiche e le problematiche aventi per oggetto il reperimento e l'impiego delle risorse di capitale necessarie per condurre l'attività di impresa.

Il "filone finanziario" si occupa, quindi, del reperimento, dell'organizzazione e della gestione/impiego delle *risorse finanziarie* all'interno dell'ente aziendale. L'oggetto di studio, quindi, ricomprende sia le politiche di investimento che quelle di finanziamento.

Finanza Aziendale: quale ruolo

La funzione finanziaria non è sempre vissuta all'interno del contesto aziendale come una attività continua, strutturata e sistematica, ma piuttosto come una serie di operazioni da porre in essere *una tantum*.

Ma, poiché l'attività finanziaria rappresenta un aspetto cruciale nei momenti di crisi, nei momenti di grande accelerazione e sviluppo, nonché nei momenti di grande cambiamento (sono queste, infatti, le situazioni in cui l'attenzione si sposta decisamente sul reperimento e l'impiego di risorse finanziarie), è necessario prima di tutto considerare la funzione finanziaria come un *fattore ordinario* che può contribuire a migliorare l'efficienza aziendale.

Finanza Aziendale: le aree decisionali

Le decisioni finanziarie sono classificabili nelle seguenti tre aree, che sono, però, tra loro strettamente connesse:

- ✓ decisioni di **investimento** (impiego di risorse)
- ✓ decisioni di **finanziamento** (reperimento di risorse)
- ✓ decisioni relative alla **gestione corrente** (con riferimento alla dinamica dei flussi finanziari ed alla gestione del capitale circolante)

La premessa per una corretta Finanza Aziendale

La premessa per un corretto processo di gestione delle risorse finanziarie è la presenza, nell'ambito del contesto aziendale di riferimento, di una completa e formalizzata attività di pianificazione, con l'obiettivo di mantenere sia nel breve che nel medio-lungo periodo l'equilibrio a livello finanziario, ed anche al fine di coordinare ed integrare le tre aree decisionali elencate in precedenza. In quest'ottica assume particolare rilievo l'attività di *programmazione finanziaria* che, attraverso analisi e valutazioni, ha il compito di effettuare scelte compatibili con l'ambito aziendale, tali da garantire il suddetto equilibrio finanziario sia nel breve che nel medio-lungo periodo.

L'Analisi Finanziaria: gli strumenti

Per effettuare un'analisi di tipo finanziario è possibile ricorrere a strumenti come:

- ✓ gli indici di bilancio;
- ✓ i bilanci previsionali;
- ✓ l'analisi dei *flussi di fondi*.

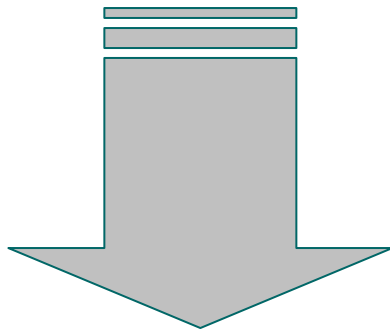
Quest'ultimo strumento, in particolare, è il più utilizzato in campo finanziario, in quanto è il più adatto al fine di valutare la *dinamica finanziaria* di una azienda, proprio in funzione del fatto che si transita da grandezze fondo a grandezze flusso.

Analisi Finanziaria vs. Analisi di Bilancio

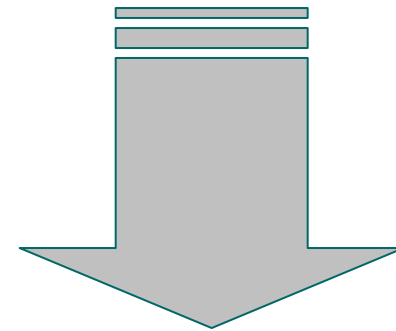
Analisi di bilancio

vs.

Analisi finanziaria



**PRINCIPIO DI
COMPETENZA**



**PRINCIPIO DI
CASSA**

L'Analisi Finanziaria per flussi: un'analisi dinamica

L'analisi di bilancio, sia reddituale, che patrimoniale, che per indici, esprime e chiarifica la struttura di una azienda in un dato momento (quello della stesura di bilancio) e consente di valutare come la situazione si evolva da un esercizio a quello successivo.

L'analisi per flussi, invece, fa trasparire le ragioni in funzione delle quali determinate variazioni sono intervenute. Questo tipo di analisi, proprio perché analizza e spiega le motivazioni alla base delle variazioni intervenute in un certo periodo, è definita di tipo dinamico.

Analisi della dinamica finanziaria d'impresa: sintesi

Analisi statica



Analisi dinamica

**Grandezze
FONDO**



**Grandezze
FLUSSO**



- Flussi legati alla gestione corrente
- Flussi legati alle altre gestioni

L'equazione di riferimento

Analisi statica



Attività = passività + patrimonio netto



Analisi dinamica



Impieghi = Fonti

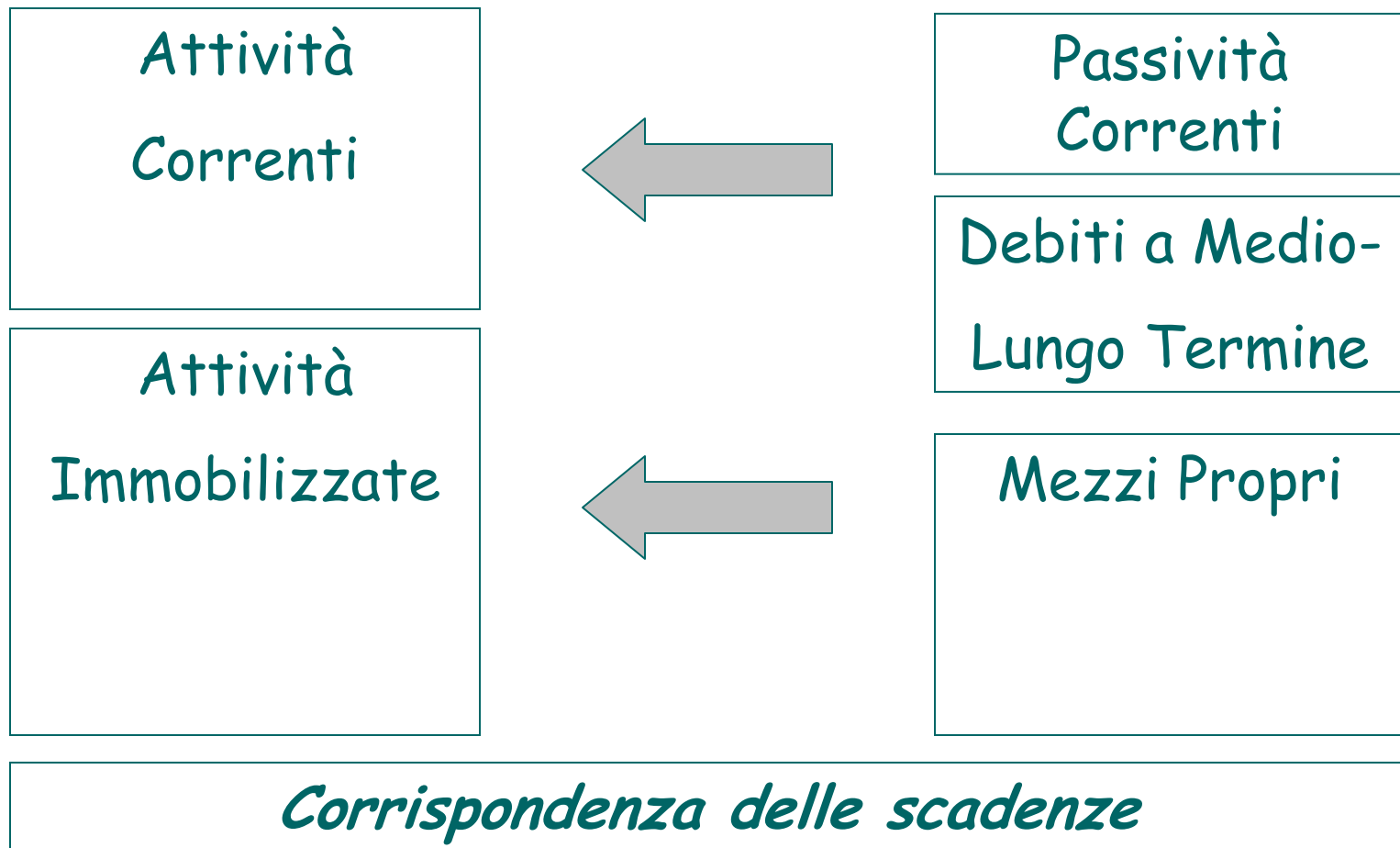


Fabbisogno finanziario



Copertura del fabbisogno

Relazione tra fabbisogno finanziario e copertura



Le fasi dell'analisi della dinamica finanziaria



La riclassificazione dello stato patrimoniale

Attività a breve (correnti)

Liquidità immediate (cassa, banche, c/c, titoli di stato)

Liquidità differite (crediti verso clienti [- fondo svalutazione crediti], altri crediti a breve, ratei e risconti attivi)

Rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti [- fondo svalutazione magazzino])

Attività a medio-lungo termine

Immobilizzazioni materiali [- fondo amm.to]

Immobilizzazioni immateriali [- fondo amm.to]

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti finanziari esigibili oltre 12 mesi

Passività a breve (correnti)

Passività immediate (banche passive, c/c)

Altre passività a breve (debiti verso fornitori, debiti tributari, altri debiti a breve, ratei e risconti passivi)

Passività a medio-lungo termine

Fondo TFR, Fondi rischi e spese future, Altre passività non finanziarie a medio-lungo termine

Obbligazioni, Mutui passivi, Altri debiti finanziari a medio-lungo termine

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Riserve

Risultato d'esercizio

Una seconda riclassificazione: rinvio alla 6^ lezione

Nel corso delle prossime lezioni, una volta introdotti i concetti di **capitale circolante netto** e di **posizione finanziaria netta**, verrà presentata una seconda modalità di riclassificazione dello stato patrimoniale, particolarmente adatta per l'analisi e lo studio della struttura finanziaria dell'impresa.

In prima approssimazione, si può identificare la struttura finanziaria come il risultato delle scelte di finanziamento poste in essere dall'impresa.

La riclassificazione del conto economico

Fatturato Netto

- Costi operativi dell'esercizio

= **Margine Operativo Lordo (MOL)**

- Ammortamenti

= **Reddito operativo (RO)**

- Oneri finanziari/patrimoniali

+ Proventi finanziari/patrimoniali

= **Risultato ante gest. straordinaria (o di competenza)**

- Oneri gestione straordinaria

+ Proventi gestione straordinaria

= **Risultato ante imposte**

- Imposte

= **Risultato Netto**

Alcune grandezze significative

Voce	Definizione
<i>Sales</i>	E' il fatturato, ovvero il totale dei ricavi prodotti dall'impresa.
<i>Ebitda</i>	<p>Earnings before:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interest (interessi attivi e passivi) ➤ taxes (imposte) ➤ depreciation (ammortamenti) ➤ amortization (accantonamenti) <p>Corrisponde al margine operativo lordo.</p>
<i>Ebit</i>	<p>Earnings before:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interest (interessi attivi e passivi) ➤ taxes (imposte) <p>Corrisponde al risultato operativo.</p>
<i>Net Profit</i>	E' il risultato netto dell'attività d'impresa.